

Oggetto: Gestione delle Colonie Feline - Competenze di ATS, Responsabilità di Sindaci e Comuni e Ruolo delle Associazioni

La gestione delle colonie feline in Lombardia è un tema che coinvolge diverse figure istituzionali e volontari, con l'obiettivo di garantire il benessere degli animali e la convivenza con i cittadini. La normativa di riferimento è la Legge Regionale 33/2009 e il Regolamento Regionale 2/2017, che definiscono le competenze delle ATS, le responsabilità dei Comuni e il ruolo delle associazioni.

Competenze delle ATS (Agenzie di Tutela della Salute)

- Censimento e registrazione:
 - Il Dipartimento Veterinario dell'ATS, in collaborazione con i Comuni e le associazioni di volontariato, provvede al censimento delle zone in cui si trovano le colonie feline.
 - Le colonie feline vengono registrate nell'anagrafe degli animali d'affezione, con l'indicazione del responsabile della colonia.
- Supporto sanitario:
 - L'ATS fornisce supporto sanitario per la sterilizzazione dei gatti delle colonie feline, contribuendo al controllo della popolazione felina.
 - L'ATS fornisce consulenza e supporto per la gestione sanitaria delle colonie feline, inclusa la prevenzione e il trattamento di malattie.
 - L'animale sterilizzato viene identificato, nel rispetto delle norme vigenti che disciplinano la materia, eseguendo l'apicectomia del lembo dell'orecchio destro e/o procedendo all'applicazione di microchip e registrazione in Anagrafe Animale d'Affezione nazionale, individuando come proprietario il Comune di provenienza e come detentore, il referente della colonia.
- Collaborazione e formazione:
 - Collabora con i Comuni e le associazioni di volontariato per la gestione delle colonie feline.
 - Organizza corsi di formazione per i volontari che si occupano della cura e del sostentamento dei gatti.
 - Verifica delle informazioni relative alle colonie feline di competenza, presenti nel Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia (SINAC).

Responsabilità di Sindaci e Comuni

- **Promozione del benessere animale:**
 - I Comuni promuovono il benessere dei gatti che vivono in libertà, garantendo condizioni igienico-sanitarie adeguate.
 - I Comuni possono individuare aree idonee per la collocazione di rifugi e punti di alimentazione per le colonie feline.
- **Collaborazione con ATS:**
 - I Comuni collaborano con le ATS per il censimento e la gestione sanitaria delle colonie feline.
 - I Comuni possono stipulare convenzioni con le associazioni di volontariato per la gestione delle colonie feline.
- **Corsi di formazione:**
 - I Comuni promuovono, anche in collaborazione con le ATS e le associazioni di volontariato, corsi di formazione per i volontari che si occupano della cura e del sostentamento dei gatti.
- **Igiene e decoro ambientale:**
 - Devono in ogni caso essere garantiti l'igiene e il decoro ambientale, evitando situazioni di degrado e di rischio per la salute pubblica.
- **Prevenzione del randagismo:**
 - I comuni hanno un ruolo chiave nella prevenzione del randagismo, anche attraverso campagne di sensibilizzazione e controllo delle nascite.

Ruolo delle Associazioni

Le associazioni di volontariato ed i referenti delle colonie svolgono un ruolo cruciale nella gestione delle colonie feline, attraverso:

- **Gestione quotidiana:**
 - Assicurano la cura e il sostentamento dei gatti, fornendo cibo e acqua.
 - Monitorano lo stato di salute dei gatti e segnalano eventuali problemi alle ATS.
- **Collaborazione con le istituzioni:**
 - Collaborano con le ATS e i Comuni per il censimento, la sterilizzazione e la gestione sanitaria delle colonie feline.
 - Possono stipulare convenzioni con i Comuni per la gestione delle colonie feline.
- **Sensibilizzazione e formazione:**
 - Promuovono campagne di sensibilizzazione sul benessere animale e sulla gestione delle colonie feline.
 - Partecipano a corsi di formazione organizzati dalle ATS e dai Comuni.
- **Controllo delle nascite:**
 - Collaborano attivamente nei programmi di sterilizzazione.

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Normativa di Riferimento

- Legge 14 agosto 1991, n. 281: “ "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo«
- Legge Regionale 33/2009: "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo".
- Regolamento Regionale 2/2017: "Regolamento di attuazione della legge regionale 33/2009".
- Piano Regionale Triennale degli Interventi di Educazione Sanitaria e Zoofila, di Controllo Demografico della Popolazione Animale.

Cordiali saluti,

Il Direttore del DVSAOA
dr. Antonio Sorice

Documento originale sottoscritto mediante firma digitale e conservato agli atti dell'ATS, in conformità alle vigenti disposizioni d. lgs. 82/2005 e disposizioni attuative

Ufficio competente: Segreteria Direzione Dipartimento Veterinario ☎ 035 2270686
24125 Bergamo - Via Borgo Palazzo, 130 – padiglione 13 B
Il Responsabile del Procedimento:
Il Funzionario Competente: Sara Mori - ☎ 035 2270509
Posta elettronica ordinaria (PEO): direzione.dpv@ats-bg.it

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035385111 – fax 035385245 - C.F./P.IVA 04114400163